

Con sentenza n. 18462/2014, la Corte di Cassazione ha affermato che il datore di lavoro è legittimato ad emanare un provvedimento disciplinare (nella fattispecie: sospensione dal lavoro e dalla retribuzione) nei confronti del lavoratore che sistematicamente ritarda nel presentarsi al lavoro, anche qualora non sia affisso in azienda il codice disciplinare. Secondo i giudici della Suprema Corte, la sanzione disciplinare in questo caso scaturisce dal mancato rispetto della prestazione sinallagmatica che è alla base del rapporto di lavoro.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 18462 del 29/08/2014

(fonte: Direzione Provinciale del Lavoro di Modena - Dottrina per il Lavoro)